

in copertina:

Palazzo Balthus a Montecalvello, già Monaldeschi
Sala di Giove, veduta del castello, affresco (sec. XVI)

editing:

Claudio Mancini

Progetto grafico:

Giovanni Auriemma

foto di:

Mario Montalto

© Mario Montalto

stampa a cura della: Tipolitografia Quatrini A. & F. - Viterbo

ISBN: 978-88-7853-125-3

Edizioni Sette Città

Via Mazzini 87 - 01100 Viterbo

Tel 0761.304967 - 0761.1768103

Fax 0761.304967 - 0761.1760226

info@settecitta.eu - www.settecitta.eu

I documenti dell'Archivio della Sezione Archivio di Stato – Orvieto sono stati riprodotti “Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, autorizzazione n. 47/ del 21/05/2008, della Sezione Archivio di Stato- Orvieto.

I documenti dell'Archivio di Stato di Roma sono stati riprodotti “su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ASR 13/2008”

I documenti dell'Archivio di Stato di Viterbo sono stati riprodotti “su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Archivio di Stato di Viterbo 19 aprile 2008, Prot. n. 0000779/5-5.

I documenti della Biblioteca Casanatense sono stati riprodotti “ su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, MBAC-B- CASA, Prot. 1103/280416/6 del 08. 05. 2008.

I documenti della Biblioteca Nazionale Centrale sono stati riprodotti “su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, autorizzazione MBAC-BNC-RM, PRT-CNT 0004509 30/04/2008 CI. 28. 13. 10/2 (Pratica n. 23/2008).

MARIO MONTALTO

I MONALDESCHI DI MONTECALVELLO

Repertorio di eccellenti matrimoni



SETTECITTÀ

*“Colui che non è in grado di darsi conto di tremila
anni di storia rimane al buio e vive alla giornata.”*
Johann Wolfgang Goethe

Elenco delle abbreviazioni:

ADP	Archivio Doria Pamphili
APTA	Archivio Parrocchiale, Torre Alfina
ASC	Archivio Storico Capitolino, Roma
ASR	Archivio di Stato di Roma
ASV	Archivio Segreto Vaticano
AS.Vit.	Archivio di Stato di Viterbo
AVO	Archivio Vescovile Orvieto
ASO	Archivio di Stato Orvieto
BAR	Biblioteca Angelica Roma
BCR	Biblioteca Casanatense Roma
BCN	Biblioteca Comunale "G. Ercoli" Narni
BCO	Biblioteca Comunale "L. Fumi" Orvieto
FBR	Fondazione Besso Roma
RCA	Reverenda Camera Apostolica

b.	busta
c.	carta
cc.	carte
cap.	capitolo
f.	foglio
ff.	fogli
fasc.	fascicolo
fig.	figura
inv.	inventario
ms.	manoscritto
n.	numero
not.	notarile
p.	pagina
pp.	pagine
prot.	protocollo
r	recto
scaf.	scaffale
sec.	secolo
tav.	tavola
t.	tomo
v.	verso
vol.	volume

Indice

Presentazione	11
Introduzione	13
Monaldeschi di Montecalvello - Tavola sinottica	15
Origini	17
Il Palazzo Balthus, già Monaldeschi, nella Teverina	21
I matrimoni	
Angela Monaldeschi di Montecalvello - Monaldo Monaldeschi della Vipera	23
Monaldo Monaldeschi - Lorenza di Gianni	24
Francesca Monaldeschi - Giacomo di Alviano	25
Niccolò Monaldeschi - Alessandra di Giovanni - Brigida Cenci	26
Giovan Rinaldo Monaldeschi - Rodolfa Orsini	30
Niccolò Monaldeschi - Virginia Anguillara	34
Gian Rinaldo Monaldeschi - Antonia Monaldeschi della Cervara	38
Alessandro Monaldeschi - Angelica Giustiniani - Ersilia Caffarelli	46
Duchessa Angelica Monaldeschi - duca Gaspare Caffarelli	58
Ersilia Monaldeschi - Settimo Petrignani	63
Porzia Monaldeschi - Ortensio Celsi	66
Paolo Monaldeschi - Laura Torres	70
Pantasilea Monaldeschi - Odoardo Monaldeschi della Cervara	84
Maria Anna Monaldeschi - Tiburzio Vincentini - Antonio Ghislieri	92
APPENDICE DOCUMENTARIA	
1644 - Inventario del Castello di Monte Calvello	99
1673 - Rifacimento di lavori di idraulica per portare l'acqua alla fontana di Montecalvello.	116
TAVOLE	121
Bibliografia Generale	133
Indice dei Nomi e dei Luoghi	137

Prefazione

Sono lieto di poter laudare i lavori di ricerca dell' Egregio Signor Montalto, che con grande pazienza ha saputo ricostruire le complicate alleanze dei Monaldeschi di Montecalvello.

In questa maniera ci permette di recuperare una storia affascinante e quasi dimanticata, restituendole la giusta importanza.

Per questo lo ringrazio, augurando a questo volume le migliori fortune giustamente meritate.

Conte Stanislas Klossowski de Rola

Presentazione

MONTECALVELLO: UN BORGO, TANTE STORIE

Chi ha avuto l'avventura di visitare il piccolo borgo di Montecalvello, percorrere brevemente le "antiche strade", entrare nella Chiesa di San Rocco e ammirarne gli affreschi, accedere all'interno del Castello e volgere attorno lo sguardo verso il panorama circostante, affacciato sulla vallata "etrusca", avrà provato una sensazione di profondo smarrimento. Il tempo qui si è fermato e l'atmosfera del passato ti avvolge e stravolge. Non riesci nemmeno a riconoscerti in questa attuale dimensione perché, nella mente, si affaccia la visione di gente vestita di semplici panni dai tenui colori pastello mentre, nell'area castellana, sembra di percepire i rumori del borgo e di essere sorpresi, tutto a un tratto, dalla visione di dame e cavalieri.

Qui la storia vive ma non è stata mai indagata così a fondo come in questa puntuale e certosina ricerca che Mario Montalto dedica, in maniera specifica, ai Monaldeschi di Montecalvello, di cui si presenta l'albero genealogico, facendone rivivere le origini e le vicende dalla fine del sec. XIV sino alla metà del sec. XVII.

Il volume si apre con un breve profilo storico del Castello di "Balthus" – non ci dimentichiamo l'artista sublime, ultimo proprietario di una così prestigiosa dimora storica - e l'illustrazione dei fregi affrescati e delle trasformazioni subite dal monumento, consente di leggere la trama di tanti "matrimoni eccellenti" (questo è il sottotitolo del libro) anche attraverso gli stemmi, i decori e di altri elementi che, nel tempo, hanno ornato le pareti del palazzo e che ne costituiscono la componente espressiva più importante.

Nulla di scontato in questo percorso ove ogni "unione" fra un Monadeschi e tanti personaggi di famiglie nobili che attorno a loro sono gravitati (i vari rami degli stessi Monaldeschi, i Cenci, gli Orsini, gli Anguillara, i Giustiniani, i Caffarelli, i Petrignani, i Celsi, i Torres, i Vincentini, i Ghislieri, le cui armi araldiche sono tutte graficamente presenti) serve per aprire e chiudere un capitolo, una o tante storie, puntualmente supportate da un apparato di numerose ed esaurienti indicazioni bibliografiche e, soprattutto, da inedite e fondamentali fonti archivistiche che, uniti ad una vasta iconografia del Castello e di località legate a questi personaggi, rendono visivamente complesso ed esauriente il panorama offerto.

Molto spesso questo collegamento ci sorprende per la ricchezza delle informazioni fino a presentarci molti personaggi in ritratti ritrovati, dopo un'attenta opera di ricognizione, in disegni, affreschi e dipinti sparsi un po' dovunque.

Montecalvello e il suo territorio, ma anche la Tuscia, hanno recuperato, con questo scritto, uno strumento di conoscenza, e le nuove generazioni, nel confronto con questo passato illustre, potranno meglio comprendere il valore di un patrimonio storico, artistico e culturale, che il tempo ci ha consegnato, che il nostro Autore ha

sapientemente recuperato e fatto conoscere e che oggi è completamente valorizzato.

Ci sembra di poter affermare che questo risultato è il frutto di un lungo ed estenuante lavoro di ricerca che, pur senza enfasi alcuna, va lodato e ascritto esclusivamente all'amico Mario Montalto e che, al momento, ci appare come l'opera più apprezzabile rispetto ai suoi precedenti studi, che pur sono meritevoli di ogni considerazione e rispetto.

Una storia assume valore quando la si presenta adeguatamente. Oggi Montecalvello e i Monaldeschi che qui hanno tratto la loro linfa hanno il giusto rilievo e la meritata collocazione storica.

Romualdo Luzi

Introduzione

Quanti hanno avuto modo di conoscere Mario Montalto non possono non rimanere colpiti dall'amore e dall'interesse che lo lega alla propria terra natia, Torre Alfina, e a tutto quanto possa in qualche modo ricondursi alla famiglia Monaldeschi. Del paese ne conosce ogni angolo recondito, ogni pietra del borgo rappresenta per lui una storia da raccontare, come quel grande castello che domina il paese e che, sin da piccolo, ha stimolato la sua fantasia e lo ha trasportato in mezzo a duelli cruenti, a feste principesche, a potenti personaggi del passato.

Si può dire che ha trascorso parte della sua vita allo studio e alla ricerca di documenti nascosti negli archivi, coperti dalla polvere e capaci di sprigionare, alla lettura, forti emozioni. È stato così nel 1997 quando, insieme allo scomparso Rifeo Santoni, ha dato alle stampe *Lo Statuto di Montecalvello* del 1532, arricchito di notizie inedite da lui minuziosamente raccolte su Gian Rinaldo Monaldeschi, al tempo dei servizi resi alla regina Cristina di Svezia e terminati tristemente con la sua uccisione (1626-1657). Ed è stato ancora così nel 2000 quando ha pubblicato le *Vicende Storiche di Torre Alfina (dalle origini al XIX secolo)*, dove è riuscito a ricostruire la storia dei Monaldeschi della Cervara, nobile famiglia presente nel territorio orvietano già a partire dal secolo XIV.

La ricerca accurata, minuziosa, capillare, talvolta sin troppo "ossessiva", gli ha permesso di ricostruire il complesso e vasto albero genealogico della famiglia, dove si susseguono nomi, date di nascita e di morte, matrimoni con famiglie altrettanto nobili e potenti. Ed è stata forse questa la scintilla che lo ha spinto ad intraprendere una nuova ricerca, unita ad una visita al castello di Montecalvello avvenuta qualche anno fa con l'incontro degli attuali proprietari, eredi del grande pittore Balthus. Il vedere l'arme dei Monaldeschi affrescata sulle pareti delle stanze del vecchio maniero viterbese, unita a stemmi di altre famiglie gentilizie, non ha fatto altro che incuriosirlo e coinvolgerlo in un nuovo ed affascinante percorso.

Ha così inizio la realizzazione di questo suo nuovo lavoro, *I Monaldeschi di Montecalvello, repertorio di eccellenti matrimoni* che, con la sua pubblicazione, aggiunge un'importante pagina di storia a questo illustre casato e a questo piccolo borgo viterbese.

Gli archivi nazionali e privati, le biblioteche consultate sono davvero tante e non sempre sono state accessibili, sia per inspiegabili motivi tecnici, sia per ragioni di riordino e ristrutturazione, ma quanto Mario Montalto è stato in grado di consultare e quindi trasmetterci con questo lavoro, rappresenta un significativo punto di partenza per ulteriori futuri approfondimenti e studi più strutturati.

Sono pertanto certo che l'anima del ricercatore che vive nell'amico Mario Montalto continuerà ancora per molti lunghissimi anni ad alimentare le sue curiosità, la sua voglia di conoscere, il desiderio di trovare nuove testimonianze sulla famiglia Monaldeschi e, per questi motivi, sarà in grado di regalarci nuove e sempre più stimolanti emozioni.

Claudio Mancini

Monaldeschi di Montecalvello - Tavola sinottica

n. = nat

sp. = sposa

+ = morto

a = nati dal primo matrimonio

b = nati dal secondo matrimonio

MANNULO

AZZONE

FORTEGUERRA (1212)

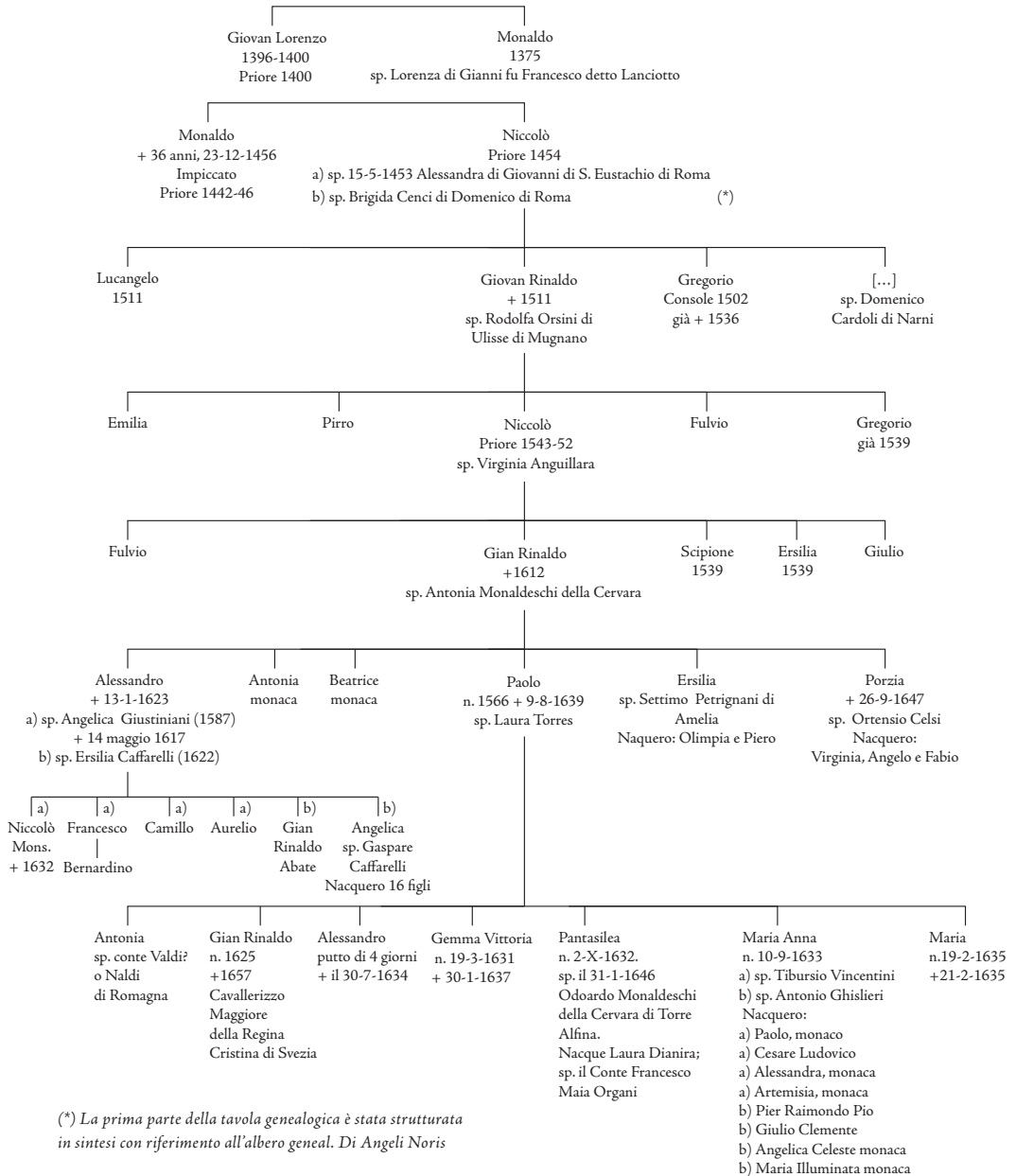
PIETRO (1216)

MONALDO (1251-75)

BARTOLOMEO (1275-93)

MONALDO (1335)

CONTUCCIO (1355-56)



(*) La prima parte della tavola genealogica è stata strutturata in sintesi con riferimento all'albero geneal. Di Angeli Noris

